

COMUNE DI SAVONA
Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici

U.O. STATO CIVILE

**DISCIPLINARE PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEI LUOGHI / IMMOBILI A
VALENZA CULTURALE E PAESAGGISTICA, ATTI ALLA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI/UNIONI CIVILI FUORI DELLA CASA COMUNALE**

ART. 1 OGGETTO E DURATA

1. Il presente Disciplinare ha per oggetto la definizione:
 - › dei requisiti e delle caratteristiche dei luoghi/immobili di proprietà privata a valenza culturale e/o paesaggistica, idonei alla celebrazione dei matrimoni/unioni civili fuori della Casa Comunale;
 - › dei servizi del ceremoniale connessi;
 - › delle modalità di inserimento nell'Elenco dei luoghi a valenza culturale e/o paesaggistica idonei ad essere sede di celebrazione dei matrimoni/unioni civili, di seguito denominato per brevità "Elenco";
2. le condizioni indicate nel presente Disciplinare sono finalizzate esclusivamente alla formazione dell'"Elenco" di cui al precedente comma 1, che avrà validità fino al 31/12/2028.

ART. 2 - REQUISITI DI INSERIMENTO

Chi, avendo la disponibilità di un sito/immobile, intenda proporne l'inserimento nel predetto "Elenco", è tenuto a possedere all'atto di presentazione dell'istanza

- i titoli edilizi/urbanistici legittimanti;
- i titoli abilitativi in caso di esercizio di attività commerciale di somministrazione di cibo e bevande
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza

I soggetti interessati, che rivolgeranno istanza, saranno denominati negli articoli seguenti "richiedenti"

ART. 3 -DISPONIBILITÀ COMUNALE

1. Il richiedente dovrà mettere il sito/immobile, idoneo alla celebrazione dei matrimoni fuori dalla casa comunale ed inserito nell'apposito elenco, a disposizione del Comune come concordato con i Servizi Demografici, e non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni/unioni civili;
2. il sito/immobile dovrà essere destinato alla funzione amministrativa della celebrazione con rito civile e verrà istituito quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", previa acquisizione alla disponibilità comunale attraverso il titolo giuridico del comodato d'uso gratuito.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

1. I luoghi/immobili destinati alla celebrazione dei matrimoni fuori della Casa Comunale dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- › essere ubicati nel territorio del Comune di Savona;
- › essere dotati di accesso per i soggetti portatori di handicap;
- › essere agibili in base alle disposizioni normative vigenti;
- › rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza (igienico sanitaria, degli impianti, antincendio);
- › essere fruibili tutto l'anno;
- › sono escluse le abitazioni private in conformità alla circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014

2. La cerimonia in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del codice civile potrà avvenire anche, qualora i luoghi/immobili ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro pertinenze esterne, quali terrazze, parchi e giardini.

3. Il richiedente dovrà, in occasione delle celebrazioni, garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del luogo, inibendone l'accesso al pubblico esterno.

ART. 5 - SERVIZIO

Il richiedente, in merito al ceremoniale sarà tenuto a garantire:

1) la disponibilità all'apertura dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, previo accordo con gli interessati, che abbiano intenzione di visionare detti luoghi prima della celebrazione;

2) l'installazione di un impianto audio con sottofondo musicale idoneo al rito, da concordarsi con gli interessati e la presenza di un tecnico-fonico, in occasione della cerimonia, che ne garantisca il perfetto funzionamento;

3) l'assistenza/referenza tecnico – operativa durante tutta la cerimonia di almeno 1 incaricato in grado di intervenire per ogni necessità che si proponga;

4) in caso di richiesta degli interessati e a seguito di accordo specifico con gli stessi, l'allestimento degli spazi con accessori propri, fatta salva la facoltà degli interessati di provvedere autonomamente;

5) la pulizia e la manutenzione ordinaria e l'adeguato decoro degli spazi interessati;

6) qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrono condizioni climatiche avverse;

7) gli atti devono essere ritirati presso l'ufficio di stato civile, previa comunicazione di quest'ultimo circa l'ora e il giorno del ritiro e devono essere riconsegnati al termine della cerimonia entro e non oltre la chiusura del palazzo comunale, il giorno stesso della cerimonia a cura del celebrante.

ART. 6 - ARREDI

1. Il richiedente dovrà garantire la fornitura degli arredi essenziali consistenti in:
 - n.1 tavolo minimo cm. 90 x 200 circa;
 - n.4 sedie di stile adeguato e fattura decorosa;
 - n. 1 impianto audio
2. I nubendi potranno integrare a proprio carico la dotazione minima di cui sopra con accessori, addobbi floreali e servizi di catering mediante ricorso a Ditte di loro fiducia.

ART. 7 - INSERIMENTO NELL'"ELENCO"

1. A seguito della pubblicazione dell'Avviso , allegato sub A) il richiedente potrà manifestare il proprio interesse mediante presentazione di apposita istanza di ammissione in carta resa legale, da redigersi sull'allegato modello sub B), corredata di copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità.
2. L'istanza dovrà essere corredata di scheda tecnica inerente le specifiche dei luoghi e dei servizi e di relativa planimetria.
3. Accertate, da parte di Commissione nominata all'uopo, le dichiarazioni presentate e la sussistenza dei requisiti richiesti si procederà alla stesura dell'"Elenco".
4. Il predetto "Elenco" dei luoghi atti alla celebrazione verrà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale secondo quanto disposto dall'articolo 3 "Luogo di celebrazione" del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona rimanendo disponibile per la consultazione da parte degli interessati presso l'Ufficio di Stato Civile.

ART. 8 - DISPONIBILITÀ DEI LUOGHI PRIVATI DA PARTE DEL COMUNE DI SAVONA

1. A seguito dell'inserimento dei singoli siti/immobili nell'"Elenco" si provvederà alla sottoscrizione di contratti individuali di comodato d'uso tra i richiedenti ed il Comune di Savona, di cui all'allegato schema sub D);
2. il Comune di Savona, a seguito della sottoscrizione del comodato di cui al punto che precede, assume la più ampia facoltà discrezionale in merito all'utilizzo dei luoghi individuati, quali sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile;
3. la scelta e la relativa conferma del sito/immobile da parte degli interessati saranno subordinate a verifica da parte dell'Unità Operativa di Stato Civile circa la loro effettiva disponibilità e della non concomitanza con la celebrazione di altri matrimoni precedentemente fissati.

4. la prenotazione dei siti/luoghi va effettuata dagli interessati presso l'Unità operativa di Stato Civile del Comune, al momento della sottoscrizione del verbale di pubblicazioni di matrimonio oppure al ricevimento della delega da parte di altro comune. Non possono essere effettuate prenotazioni senza preventivo assenso dell'Unità Stato Civile.

ART. 9 - ORARI DI CELEBRAZIONE E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DELLE SALE

1. La celebrazione potrà avvenire secondo quanto disposto da calendario redatto ciascun anno da parte dell'Unità Operativa di Stato Civile, cui sono demandate le disposizioni organizzative;
2. la scelta degli orari, da parte degli interessati, dovrà essere concordata e stabilita con l'Unità Operativa di Stato Civile, previa verifica circa la concomitanza con la celebrazione in altri luoghi;
3. allo stesso giorno ed alla stessa ora, anche se in luoghi diversi, può essere celebrato un solo matrimonio/unione;
4. tra la celebrazione di un matrimonio unione e l'altro deve intercorrere almeno un'ora e mezza;
5. tali orari possono essere modificati solo ed esclusivamente da parte dell'Unità Operativa di Stato civile.

ART. 10 - VARIE

1. Il richiedente dovrà attenersi, nello svolgimento del servizio, alle presenti disposizioni organizzative;
2. nulla è dovuto ai privati da parte del Comune di Savona in caso di rotture o ammaloramenti delle strutture;
3. il richiedente ha la facoltà di recedere dal presente con comunicazione scritta via PEC o A/R con preavviso di almeno 6 mesi;
4. in caso di mancato rispetto del termine di 6 mesi di cui sopra il richiedente dovrà rifondere l'amministrazione comunale di ogni eventuale richiesta di risarcimento danni causata da tale inadempienza, con particolare riferimento alla mancata celebrazione e ai conseguenti eventuali danni che dovessero essere patiti dai nubendi.
5. il comune recede immediatamente qualora vengano meno le condizioni previste dal presente disciplinare e dal contratto di comodato.

ART 11 - MANIFESTAZIONI

1. E' fatto espresso divieto al richiedente di organizzare in concomitanza della cerimonia altro tipo di manifestazione nelle aree immediatamente adiacenti al luogo di svolgimento del rito, allo scopo di salvaguardare la solennità della stessa.

ART. 12 - ONERI DEL PROPRIETARIO

1. Il richiedente sarà tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone.
2. Il richiedente dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui la Civica Amministrazione indirizzerà, per tutta la durata del periodo di vigenza del Disciplinare, eventuali comunicazioni di qualsiasi natura.
3. Il richiedente dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico e di posta elettronica certificata al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.

ARTICOLO 13 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il richiedente non potrà sospendere i servizi con sua decisione unilaterale in alcun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Comune.
2. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituirà inadempienza tale da giustificare l'esclusione dall'"Elenco", restando a carico del richiedente tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra l'Amministrazione e il proprietario sarà competente il Foro di Savona.

ART. 15 TUTELA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati di cui al DGPR 679/2016, nonché del decreto legislativo 196/03, così come modificato dal Dlgs 101/2018, esclusivamente nell'ambito dell'oggetto cui si riferisce il presente.

Sottoscrizione del proprietario o del legale rappresentante per integrale accettazione